

# EL QUE LA BROSSA ENS DIU

Se la spazzatura potesse  
parlare  
If Rubbish Could Speak

Spagna/Spain, 2003, 24'

Produzione/Production  
TVE Spain

Contatti/Contacts  
Amelia Tabernero  
ph. 0034 93 582 3471  
gran\_angular.b.tve@rtve.es



Gli archeologi studiano i rifiuti delle società antiche per analizzarne le usanze, i valori e il livello di vita. Oggi cosa dice di noi la spazzatura della Barcellona? Partendo dal contenuto dei cassonetti, il film offre un ritratto inusuale del capoluogo catalano. L'antropologo Rafael Nevado analizza campioni di spazzatura presi dai vari rioni della città. Dobbiamo stare attenti a quello che buttiamo via, altrimenti fra un millennio si potrebbero scoprire i nostri segreti più reconditi. Lo confermano i racconti di tre spazzini di Barcellona. Ma è spazzatura tutto quello che si butta via? Oriol Pont è un artigiano e la maggior parte del materiale che usa viene dalla strada, che è come un supermercato. Quello che si butta è considerato immondizia, ma al negozio è ancora in vendita. Dopo anni spesi a frugare nei sacchetti neri, Pont afferma che la globalizzazione ha un effetto negativo sui rifiuti. Tutti producono lo stesso tipo di spazzatura.

Archaeologists like to study the rubbish of ancient societies to analyse their customs, values and standard of living. What does the rubbish of modern Barcelona say about us? This film presents us with an offbeat portrait of the city through its rubbish containers. Anthropologist Rafael Nevado analyses rubbish samples from various boroughs: We need to be very careful with what we throw away, if not, in a thousand years or so they will be able to work out our darkest secrets. This is confirmed by the stories that three of Barcelona's dustmen have to tell. But is everything we throw away really rubbish? Oriol Pont is an artisan and a lot of his raw material comes from the street. Sometimes the street is like a supermarket, he says, adding something you find in the street is rubbish, but the same thing in a shop isn't rubbish. After years of rummaging around in black bags he has come to the following conclusion: Globalisation is having a negative effect on rubbish diversity. We are all beginning to produce the same refuse.